

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI N. 7 (SETTE) LOTTI COMPRESI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.).



COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI N. 7 (SETTE) LOTTI COMPRESI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)

Il Responsabile dell'Area OO.PP. e Patrimonio
del Comune di Sammichele di Bari

PREMESSO:

CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 24.04.1973, resa esecutiva per "presa d'atto" da parte della Sezione Provinciale di controllo (S.P.C.) nella seduta del 01.02.1974 al n. 4780/34820, è stato approvato il *Piano di Zona per Impianti Produttivi*, posto a sud dell'abitato di Sammichele di Bari;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 28.06.1974, resa esecutiva per "presa d'atto" da parte della S.P.C. nella seduta dell'11.07.1974 al n. 32306, è stato approvato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1694 del 06.06.1974 "*Piano di Zona dell'Innesidamento Industriale sito a sud dell'abitato*" - Accettazione del Decreto e del contenuto della Relazione Urbanistica n. 433/440 in data 20.03.1974;

CHE, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 412 del 29.09.1978, è stato approvato il *Regolamento per l'assegnazione dei lotti nel Piano di Zona per Innesidamenti Produttivi*;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 del 08.08.1980, resa esecutiva per "presa d'atto per quanto di competenza" da parte della S.P.C. nella seduta del 17.10.1980 al n. 52871/60374, è stato approvato lo schema di convenzione interessante la cessione della proprietà delle aree, modificato ed integrato con successivi atti deliberativi;

CHE, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1860 del 22.12.2000 e successiva presa d'atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.03.2001 è stato approvato il Piano Regolatore Generale comunale;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 31.10.2006, è stata disposta l'adozione della variante al P.R.G. concernente l'ampliamento della Zona P.I.P.;

CHE, con deliberazione di Giunta Regionale - Puglia - n. 2061 del 04.11.2008, esecutiva a norma di legge, è stata approvata dal Servizio Urbanistica dell'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, (comunicata con nota n. 9957/2 del 12.11.2008, acquisita agli atti del Comune in data 14.11.2008, prot. n. 10801), la variante proposta dall'Amministrazione;

CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 01.12.2008, l'Amministrazione ha, tra l'altro, preso atto della succitata delibera di Giunta Regionale n. 2061/2008, di approvazione della suddetta variante al P.R.G. concernente l'ampliamento della Zona P.I.P.;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2008, sono stati approvati: a) il nuovo Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. alle imprese; b) il nuovo schema di Convenzione tipo per l'assegnazione in diritto di

proprietà delle aree disponibili comprese nella zona P.I.P. alle imprese; c) il nuovo schema di Bando per l'assegnazione dei lotti in diritto di proprietà;

CHE, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 19 del 30.01.2012, il predetto Regolamento per l'assegnazione dei lotti alle imprese è stato integrato con l'aggiunta dell'art. 9/bis;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.02.2022, al fine di favorire lo sviluppo della attività produttive, si è proceduto ad approvare il nuovo *Regolamento per l'assegnazione dei lotti alle imprese* nel Piano di zona per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), con contestuale abrogazione del regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio n. 41/2008 e di ogni altra disposizione in contrasto o incompatibile;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17.02.2022 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2022/2024, attraverso l'inserimento negli immobili da alienare dei seguenti lotti P.I.P.:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329;
- **lotto n. 32** della superficie di mq 3.118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332
- **lotto n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281, 373, 381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446, 412, 391 e 382;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17.02.2022, è stato determinato il prezzo di cessione delle aree relative al Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), confermando il prezzo già precedentemente fissato, pari ad € 25,00/mq;

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14.04.2022, è stato approvato lo *Schema dell'atto di cessione e convenzione* per l'assegnazione in diritto di proprietà delle aree comprese nella zona P.I.P.;

in esecuzione della propria determinazione Reg. Gen. n. 47 del 06.02.2023 avente ad oggetto "*Bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 7 (sette) lotti compresi nel Piano di Zona per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)*",

RENDE NOTO CHE

È indetto bando pubblico per l'assegnazione, a titolo di proprietà, dei lotti disponibili edificabili compresi nell'area P.I.P. di seguito indicati:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329;
- **lotto n. 32** della superficie di mq 3.118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332;
- **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281, 373, 381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341;
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446, 412, 391 e 382;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410;

e come da planimetria allegata al presente bando (*Allegato I*).

Le imprese interessate ed aventi i requisiti di seguito specificati sono invitate a presentare domanda di assegnazione secondo le modalità di seguito riportate.

Art. 1 Soggetti destinatari dell'avviso

Il presente bando è rivolto ai seguenti soggetti, pubblici e privati, costituiti in forma singola o associata, che intendano costruire *ex novo* propri impianti produttivi di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico, o che siano già insediati nella zona P.I.P. ed ivi operanti:

- a) Imprese industriali;
- b) Imprese artigiane di cui alla legge quadro n. 443/1985 e ss.mm.ii.;
- c) Imprese a carattere commerciale, ivi comprese quelle che svolgono attività di lavorazione, conservazione e preparazione dei prodotti dell'agricoltura e alimentari, e ogni altra attività connessa fino al completamento della relativa filiera;
- d) Imprese turistiche;
- e) Enti pubblici e aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal Cipe e dalla Regione;
- f) Consorzi o società consortili, anche in forma cooperativa, dei soggetti innanzi elencati.

Possono concorrere alla assegnazione dei lotti anche i soggetti rientranti nelle categorie di cui al comma precedente in corso di costituzione, a condizione che quest'ultima intervenga, nelle forme dichiarate nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza entro il termine di sei mesi dalla comunicazione di assegnazione del lotto.

In caso di partecipazione in forma associata è fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di un'aggregazione di operatori economici (Consorzi, società consortili e RTI) ovvero di partecipare sia in forma associata che in forma individuale. La violazione del divieto comporta l'esclusione tanto dell'impresa che della/e aggregazione/i a cui la stessa partecipa.

Art. 2 Requisiti soggettivi di partecipazione

I soggetti di cui all'art. 1, ai fini della partecipazione al presente bando, **a pena di esclusione** devono possedere continuamente, ovverossia dal momento della presentazione della domanda fino alla stipula della Convenzione ex art. 27, ultimo comma, della Legge 22.10.1971 n. 865, i seguenti requisiti minimi:

- a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) della provincia di appartenenza e/o ad altri Albi e Registri specificamente previsti in funzione del tipo di attività. È fatta salva la possibilità, per i partecipanti non ancora costituiti in forma di impresa, che tale requisito sia posseduto alla data di stipulazione della convenzione per atto pubblico;
- b) (per le persone fisiche): non essere interdetto, inabilitato, fallito, né avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; e comunque di non essere destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. (Per le persone giuridiche): non trovarsi in stato di fallimento, scioglimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) requisiti di ordine "morale", nello specifico:
 - assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

L'esclusione dalla procedura è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, ovvero che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- e) essere in regola con il pagamento dei debiti di carattere tributario nei confronti del Comune di Sammichele di Bari;
- f) non essere stato destinatario di un provvedimento di decadenza dall'assegnazione di altro lotto nell'ambito del P.I.P. nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

In caso di partecipazione in forma associata (Consorzi, società consortili, Rti) i requisiti predetti devono essere posseduti dalle singole imprese.

Art. 3

Lotti in assegnazione

I lotti da assegnare con il presente bando, così come individuati nell'allegata planimetria (*Allegato I*), sono i seguenti:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329 – prezzo complessivo € 83.750,00
- **lotto n. 32** della superficie di mq 3.118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332 - prezzo complessivo € 77.950,00;

- **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281, 373, 381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341 - prezzo complessivo € 77.925,00;
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388 - prezzo complessivo € 77.925,00;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379 - prezzo complessivo € 77.925,00;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446, 412, 391 e 382 - prezzo complessivo € 77.925,00;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410 - prezzo complessivo € 77.925,00;

Per tutte le informazioni relative, si rimanda integralmente alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano degli insediamenti produttivi (P.I.P.), allegate al presente bando (*Allegato 2*).

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti all'interno dell'area P.I.P. devono inoltrare **domanda di partecipazione in bollo¹ da € 16,00** all'Area Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune di Sammichele di Bari - Piazza della Vittoria, n. 2 - 70010 Sammichele di Bari (BA), **utilizzando esclusivamente** il "**Modello A – Domanda di partecipazione**" allegato al presente bando, **appositamente sottoscritto** (secondo le modalità di seguito specificate), **a pena di esclusione, dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore**; in tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Per le imprese in corso di costituzione la domanda deve essere presentata, a pena di esclusione/decadenza dall'assegnazione, unicamente dal soggetto che sarà investito del potere di rappresentanza dell'impresa in qualità di titolare o legale rappresentante.

Il "**Modello A – Domanda di partecipazione**" è differenziato in relazione alla tipologia dell'operatore partecipante alla procedura e in particolare: modello per impresa singola; modello per imprese in corso di costituzione; modello per consorzi, società consortili e Rti. I concorrenti, pertanto, devono avere cura di compilare e presentare quello pertinente in relazione alla situazione.

La domanda di partecipazione, unitamente agli allegati previsti dal presente bando, dovrà **pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Qualora il quarantacinquesimo giorno cada di sabato o sia festivo il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale.

Si rende noto che nel caso di errori e omissioni, il concorrente può presentare, comunque entro il termine di scadenza del presente bando, una nuova domanda di partecipazione, allegando all'uopo una nota di accompagnamento debitamente sottoscritta, che annulla e sostituisce ad ogni effetto la precedente.

La domanda può essere presentata secondo una delle seguenti modalità alternative:

- consegna a mano direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sammichele di Bari sito in Piazza della Vittoria n. 2, 70010 Sammichele di Bari (BA) nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore

¹ In ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo:

- a) in caso di presentazione diretta della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune o di spedizione a mezzo raccomandata a/r il pagamento dell'imposta è comprovato mediante applicazione sulla domanda dell'apposito contrassegno;
- b) in caso di presentazione della domanda a mezzo pec il concorrente può alternativamente:
 - pagare l'imposta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e allegare, a comprova, la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema;
 - acquistare il contrassegno da euro 16,00 apponendolo sull'allegato "*Modello D - Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo*" da presentare unitamente alla domanda in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

12:00 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:30. La data di presentazione è stabilita e comprovata dal protocollo in ingresso apposto dall'Ufficio all'atto della ricezione del plico;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Comune di Sammichele di Bari, Piazza della Vittoria n. 2, 70010 Sammichele di Bari (BA). Il recapito tempestivo della domanda entro il termine di scadenza rimane ad esclusivo rischio del concorrente. Pertanto, non farà fede il timbro postale di spedizione, ma unicamente quello di arrivo al protocollo;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata alla casella pec del Comune protocollo.sammichele@pec.egovba.it. Le domande dovranno pervenire entro la data ed ora di scadenza del bando; non farà fede la data di invio, ma solo quella di ricevimento della domanda da parte dell'Ente. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata. L'utilizzo di ogni altro indirizzo di posta elettronica comporta la non ricezione della domanda e pertanto l'esclusione dalla procedura.
Le istanze inviate a mezzo PEC saranno considerate valide se presentano i requisiti di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. n. 82/2005.

In caso di presentazione a mano o spedizione mediante raccomandata a.r. il plico chiuso dovrà recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente – denominazione o ragione sociale, codice fiscale/partita Iva, indirizzo della sede legale – e la seguente dicitura: “*Bando 2023 per l'assegnazione di lotti in area P.I.P.*”.

Se la trasmissione avviene mediante posta elettronica certificata, nell'oggetto della pec deve essere indicata la seguente dicitura: “*Bando 2023 per l'assegnazione di lotti in area P.I.P.*”.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'ordine cronologico di presentazione delle domande non determina alcuna priorità nell'assegnazione dei lotti.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione.

La domanda, redatta in lingua italiana utilizzando esclusivamente il modello “Modello A – Domanda di partecipazione” relativo alla tipologia dell'operatore economico, contiene le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- i dati identificativi del titolare o legale rappresentante dell'impresa, denominazione o ragione sociale, sede legale e ulteriori dati identificativi dell'impresa. Nel caso di imprese in corso di costituzione i dati del soggetto richiedente e dell'impresa costituenda. Si precisa che ai fini della valida partecipazione la domanda deve essere presentata, a pena di esclusione/decadenza dall'assegnazione, unicamente dal soggetto che sarà investito del potere di rappresentanza dell'impresa in qualità di titolare o legale rappresentante;
- indicazione del settore produttivo, artigianale o commerciale di operatività, precisando se trattasi di sviluppo di un'attività in atto ovvero di nuova iniziativa per insediamenti produttivi, con indicazione del relativo settore;
- indicazione della superficie richiesta stimata per la realizzazione dell'insediamento produttivo, artigianale o commerciale, con le fasi ed i tempi di attuazione;
- numero dei lotti richiesti in assegnazione con eventuale indicazione a titolo preferenziale di quelli oggetto di interesse (si precisa che l'indicazione della preferenza non è vincolante ai fini della successiva assegnazione);
- dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante o del procuratore:
 - di agire in nome e per conto della medesima impresa;
 - di possedere i requisiti di partecipazione;
 - di conoscere e accettare integralmente: le norme del “Regolamento per l'assegnazione dei lotti alle imprese” approvato con deliberazione di Consiglio n. 2 del 17.02.2022 (*Allegato 3*); le Norme tecniche di attuazione del P.I.P; il prezzo di cessione dei lotti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17.02.2022; tutte le condizioni e i termini previsti dal presente bando di assegnazione e dallo schema dell'atto di cessione e convenzione approvato con deliberazione di Consiglio n. 20 del 14.04.2022 (*Allegato 4*);
 - di impegnarsi, in caso di assegnazione, a versare il corrispettivo e a sottoscrivere la convenzione entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Per i Consorzi, Società Consortili, RTI e per le imprese in corso di costituzione, la domanda contiene indicazioni aggiuntive secondo quanto specificato nel pertinente modello.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione ha luogo mediante:

- **firma autografa** nelle ipotesi di presentazione diretta della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune o di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- **firma digitale** per le domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata. In questo caso, il file relativo deve avere estensione .pdf ed essere firmato in modalità PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) in modo che la firma sia visibile e inglobata nel documento stesso.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è **soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del decreto citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.**

Il Comune procederà ad effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, in base a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, sarà pronunciata la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

Art. 6

Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda deve essere **allegata la seguente documentazione**:

- a) **Business plan** o relazione tecnico-economico-finanziaria (**a pena di esclusione**) contenente l'illustrazione completa dell'attività produttiva da avviare. Nello specifico dovrà essere indicato:
 - tipologia del settore, produttivo, artigianale o commerciale ed indicazione dell'iniziativa imprenditoriale: caratteristiche salienti, presupposti, obiettivi, descrizione del prodotto;
 - precisazione del fatto che si intenda proseguire nell'attività produttiva, artigianale o commerciale in corso o si intenda avviare una nuova attività. In caso di prosecuzione dell'attività in corso, specificare sede e consistenza dell'impianto produttivo in atto;
 - investimenti previsti nelle varie fasi, tempi di attuazione ed eventuale titolo di ammissione a finanziamenti pubblici;
 - numero delle unità lavorative attualmente impiegate e di quelle che si intendono impiegare con l'insediamento programmato;
 - ricorso, eventuale, all'impiego di giovani disoccupati con contratto di formazione lavoro (numero occupati e tipologia mansioni);
 - previsione di energia elettrica da installare (kw);
 - previsione di volumi d'acqua su base annua da utilizzare per uso potabile o industriale (mc/anno);
 - per gli interventi industriali: qualità e quantità degli scarichi assimilabili agli urbani ed industriali da immettere nella pubblica fognatura ed impianti di pre-trattamento a proprio carico; eventuali altre cause di molestie (immissioni in atmosfera, carichi d'incendio, ecc.) e previsioni di sistemi per la loro eliminazione;
- b) certificato di iscrizione alla CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di raggruppamento tra imprese non ancora costituito, di consorzi o società consortili il certificato o la dichiarazione sostitutiva relativa alle singole imprese, al consorzio e ai singoli consorziati;
- b-bis) certificato di iscrizione (*eventuale*) in Albi e Registri specificamente previsti in funzione del tipo di attività ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) certificato generale del casellario giudiziale ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'assenza di condanne e l'assenza di misure interdittive di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), del presente bando nei confronti dei soggetti ivi indicati (cioè, del titolare e del direttore tecnico per le imprese individuali; del legale rappresentante e di tutti i soci, nonché del direttore tecnico, se l'impresa è una società in nome collettivo o equiparata; del legale rappresentante e di tutti i soci accomandatari, nonché del direttore tecnico, se l'impresa è una società in accomandita semplice o per azioni; degli amministratori

muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico se persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso il numero dei soci sia pari o inferiore a quattro, per ogni altro tipo di società e per i consorzi) nonché dei soggetti cessati nell'anno precedente;

- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione: (per le persone fisiche) di non essere interdetto, inabilitato, fallito o comunque destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione né di avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; (per le persone giuridiche) di non trovarsi in stato fallimento, scioglimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né di avere in corso procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del presente bando;
- e) per le persone giuridiche: copia in carta semplice dell'atto costitutivo e dello statuto. Nel caso di raggruppamento tra imprese non ancora costituito, di consorzi o società consortili, copia dell'atto costitutivo e dello statuto relativi alle singole imprese, al consorzio e ai singoli consorziati;
- f) copia in carta semplice dell'ultimo bilancio aziendale e dell'ultima dichiarazione annuale dell'IVA;
- g) Piano finanziario a copertura del programma di investimento (**a pena di esclusione**);
- h) ricevuta di versamento del deposito cauzionale, pari ad € **3.800,00**, per ogni lotto richiesto. La garanzia è costituita, a scelta del concorrente:
- a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice mediante versamento in contanti, con bonifico o assegno circolare presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria: Tesoreria Comune di Sammichele di Bari – INTESA SANPAOLO S.P.A. – Piazza Garibaldi nn. 49-52, 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) – CODICE BIC/SWIFT BCITITMMXXX – CODICE IBAN: IT 98 J 03069 41302 100000300008;
 - mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
- La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:
- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - avere validità di almeno mesi 18 (diciotto) dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia a condizione che sia stata già costituita nella integrità prima della presentazione della domanda. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia da parte di un soggetto non legittimato al suo rilascio.
- Ai concorrenti non assegnatari, il deposito cauzionale, improduttivo di interessi, sarà restituito entro trenta giorni dall'interventuta adozione del provvedimento di assegnazione definitiva del lotto, mentre il deposito cauzionale prestato dall'avente diritto all'assegnazione resterà vincolato fino alla data di effettivo adempimento dei relativi obblighi.
- i) copia dello schema dell'atto di cessione e convenzione, allegato al presente bando (**Allegato 4**), sottoscritto in calce in segno di accettazione;

- j) documentazione (*eventuale*) attestante il possesso da parte dell'impresa di un titolo di priorità nell'assegnazione dei lotti ai sensi dell'art. 12 del Regolamento;
- k) copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento d'identità (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ovvero, per i soggetti in via di costituzione, del soggetto richiedente l'assegnazione del lotto (**a pena di esclusione**).

Laddove il concorrente non sia in possesso di tutte le certificazioni sopra indicate, è tenuto a presentare la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura utilizzando il **“Modello B”** allegato al presente bando.

La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine morale relativa ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), ove non sia contenuta nel sopradetto “Modello B”, deve essere resa in forma autonoma utilizzando l'allegato **“Modello C”**, secondo le indicazioni ivi contenute.

A pena di esclusione dalla procedura, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione:

- la documentazione di cui alle lettere a) e g) dell'elencazione precedente;
- copia conforme all'originale della procura (nella sola ipotesi di domanda presentata dal procuratore);
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ovvero, per i soggetti in via di costituzione, del richiedente l'assegnazione del lotto.

Gli allegati sopra indicati devono essere sottoscritti come la domanda di partecipazione, ovvero:

- **firma autografa** nelle ipotesi di presentazione diretta della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune o di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- **firma digitale** per le domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata. In questo caso, i files relativi devono avere estensione .pdf ed essere firmati in modalità PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) in modo che la firma sia visibile e inglobata nel documento stesso.

Art. 7

Motivi di esclusione

Non saranno in alcun caso prese in considerazione e, pertanto, saranno **escluse**, le domande:

- predisposte su modello difforme dal “Modello A” allegato al presente bando;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 4;
- presentate prima della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o pervenute oltre il termine perentorio di cui all'art. 4 del presente bando;
- presentate da concorrenti che partecipano a più di un'aggregazione di operatori economici ovvero da concorrenti che partecipano sia in forma associata che in forma individuale secondo quanto specificato all'articolo 1, ultimo comma;
- prive dei documenti di cui alle lettere a) e g) di cui all'elencazione del precedente articolo 6;
- in relazione alle quali non sia stata prestata la garanzia di cui alla lettera h) dell'articolo precedente ovvero corredate da una garanzia rilasciata da un soggetto non autorizzato;
- prive di sottoscrizione da parte del titolare, del legale rappresentante del concorrente o del suo procuratore ovvero, per i soggetti in via di costituzione, del soggetto istante;
- prive della copia conforme della procura, qualora la domanda sia sottoscritta da un procuratore;
- non corredate dalla copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Art. 8

Soccorso istruttorio

La carenza di qualsiasi elemento formale della domanda, non richiesto dal bando a pena di esclusione, può essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei requisiti prescritti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa od incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza della domanda, non prevista a pena di esclusione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della domanda è sanabile solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione della domanda.

Ai fini della sanatoria, la Commissione assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio non superiore a cinque giorni a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso dei termini anzidetti ovvero di comunicazione da parte del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 9

Istruttoria delle domande e formazione della graduatoria

Ricevute le domande, una Commissione, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento comunale, procede al controllo dell'ammissibilità delle domande verificando l'osservanza dei termini di presentazione, la redazione in conformità alle prescrizioni del bando, l'esistenza dei requisiti, delle indicazioni e documentazione prescritte, la sottoscrizione da parte dell'avente titolo unitamente alla presentazione del documento di identità in corso di validità, la presenza della documentazione richiesta.

Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria per l'assegnazione dei lotti secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Enti pubblici e aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal C.I.P.E.;
- b) proprietari di aree espropriate per la realizzazione del P.I.P., che siano nel contempo operatori economici in settori ammissibili ai sensi del presente Regolamento ed abbiano titolo all'assegnazione, a condizione che per lo stesso esproprio non abbiano già usufruito di altre agevolazioni nelle assegnazioni di terreni;
- c) imprese già insediate nell'Area P.I.P. che abbiano documentata necessità di ampliamento;
- d) maggior numero di nuovi posti di lavoro previsti con l'inizio dell'attività dell'insediamento produttivo sulla base del business plan/relazione tecnico-economico-finanziaria;
- e) imprese attive nei settori di valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura, alimentari o che contribuiscono a sviluppare l'artigianato locale ed il turismo;
- f) ammontare complessivo dell'investimento dichiarato nel business plan/relazione tecnico-economico-finanziaria;
- g) imprese di nuova costituzione formate da giovani imprenditori (max 40 anni alla data di pubblicazione del bando) e/o imprenditoria femminile o startup;
- h) copertura finanziaria documentata, pubblica e/o privata, per il 100% dell'investimento;
- i) imprese che hanno necessità di delocalizzazione: attività in centro abitato e/o zona residenziale e non compatibile con essa; attività svolta su più sedi, con necessità di accorpamento delle stesse; attività site in locali non conformi alle vigenti norme antincendio e antinfortunistiche;
- j) imprese con minimo impatto sull'ambiente sulla base di apposita certificazione.

Tra più imprese in possesso del medesimo titolo di priorità è preferita quella in possesso di un ulteriore titolo, secondo l'ordine dei criteri di cui al comma precedente. In caso di ulteriore parità, la collocazione in graduatoria o l'esclusione sono determinate a seguito di sorteggio da espletarsi a cura della Commissione in seduta pubblica.

Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, con esclusione dei tempi necessari per la conclusione dell'iter del soccorso istruttorio, la Commissione procede alla formulazione di una graduatoria

provvisoria e la trasmette al Responsabile dell'Area Opere Pubbliche e Patrimonio per la relativa adozione con determinazione.

Entro 15 giorni dalla relativa pubblicazione, i concorrenti possono presentare al Responsabile dell'Area Opere Pubbliche e Patrimonio, a mezzo posta elettronica certificata, osservazioni unitamente all'eventuale documentazione ritenuta utile. La Commissione provvede nei successivi 15 giorni al loro esame ed alla formazione della graduatoria definitiva, approvata con determinazione dirigenziale.

La graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente". La pubblicazione all'albo pretorio ha valore di notifica, ad ogni effetto di legge, del provvedimento alle imprese partecipanti.

La graduatoria approvata ha validità di anni 2 (due) a decorrere dalla data di pubblicazione.

Art. 10

Assegnazione dei lotti

La graduatoria definitiva è trasmessa alla Giunta Comunale che provvede alle assegnazioni in modo da realizzare il più organico raggruppamento possibile degli impianti in relazione al settore produttivo, all'entità dell'iniziativa economica e alle dimensioni dell'azienda.

Ai soggetti interessati possono essere ceduti due o più lotti attigui per accorparli al fine di soddisfare la richiesta di un insediamento rilevante, che dovrà trovare giustificazione nel business plan/relazione tecnico-economica-finanziaria allegata alla domanda.

Art. 11

Pagamenti e stipula della Convenzione

Ad avvenuta esecutività della deliberazione di assegnazione del lotto, l'Area Patrimonio e opere pubbliche comunica all'impresa, a mezzo posta elettronica certificata, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla individuazione del lotto, del costo complessivo e delle forme di pagamento, con l'invito a presentarsi per la firma di accettazione.

L'impresa assegnataria è tenuta a versare, a pena di decadenza, alla Tesoreria Comune di Sammichele di Bari l'importo complessivo della cessione entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accettazione di cui al comma precedente.

La mancata presentazione per la firma di accettazione, l'inutile decorso del termine senza che il versamento e/o la cessione volontaria siano stati effettuati, e la mancata sottoscrizione da parte dell'assegnatario dell'atto convenzionale comportano, senza ulteriori formalità, la pronuncia di decadenza dal diritto di assegnazione del lotto e il contestuale incameramento da parte del Comune, a titolo di penale, del deposito cauzionale.

A seguito di eventuali decadenze si procederà allo scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione.

Le imprese assegnatarie dovranno presentare al Comune, entro 180 (centottanta) giorni dalla stipulazione della convenzione, l'istanza finalizzata all'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione dell'insediamento produttivo in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Le imprese assegnatarie devono ultimare tutti i lavori entro 3 (tre) anni dalla data di inizio degli stessi. L'attività produttiva di carattere industriale, artigianale, commerciale o turistica dovrà essere avviata nei 180 (centottanta) giorni successivi alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità o altro atto previsto dalla normativa al tempo vigente.

Il termine previsto dal titolo abilitativo è prorogabile su istanza di parte e per documentate ragioni di forza maggiore secondo le disposizioni normative in vigore.

Art. 12

Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. Titolare del trattamento è il Comune di Sammichele di Bari ed Esercente funzioni di titolare con riferimento al procedimento in oggetto è il Responsabile ad interim dell'Area Opere Pubbliche e Patrimonio, Ing. Daniela Violante.

Art. 13
Pubblicità del Bando

Al presente bando, corredato dei relativi allegati, viene data la seguente pubblicità:

- pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune di Sannicichelle di Bari, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale del Comune;
- pubblicazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Art. 14
Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti sulla procedura, formulati in lingua italiana, potranno essere trasmessi all'indirizzo pec oop.comunesammichelle@pec.rupar.puglia.it dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

I quesiti dovranno essere formulati in maniera chiara e puntuale. Non saranno prese in considerazione richieste generiche, non pertinenti e/o caratterizzate da incertezza sulla provenienza.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno comunicate alla pec dell'operatore e pubblicate in forma anonima nella home page del sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di gara e contratti".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, orali e/o in qualsivoglia forma che non sia quella appena descritta.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 15
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

In particolare, hanno luogo a mezzo posta elettronica certificata le comunicazioni relative: a) all'esclusione; b) all'attivazione del soccorso istruttorio; c) all'effettuazione di eventuali sorteggi; d) all'assegnazione dei lotti; e) alla data stabilita per la firma per l'accettazione; f) alla data fissata per la stipulazione della convenzione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate agli Uffici, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Sulla home page del sito internet istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di gara e contratti", saranno riportate eventuali rettifiche degli atti, le informazioni rilevanti e tutte le ulteriori comunicazioni e/o avvisi che si renderanno all'uopo necessari.

Costituisce, dunque, onere delle imprese concorrenti prendere visione delle comunicazioni e consultare le sezioni predette del sito al fine di ottenere ogni e qualsivoglia informazione ritenuta utile.

Art. 16
Ulteriori informazioni

L'Amministrazione si riserva il diritto:

- di non procedere all'assegnazione dei lotti se nessuna offerta risulti idonea;
- di procedere all'assegnazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse e/o di opportunità o per ragioni sopravvenute, di sospendere, annullare, revocare, reindire la procedura o di modificarne i termini in qualsiasi momento senza che ciò comporti alcuna pretesa, aspettativa o richiesta di compensi, indennizzi, rimborsi o risarcimenti di sorta da parte dei concorrenti. La presentazione della domanda comporta la piena ed incondizionata accettazione della presente clausola.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile ad interim dell'Area Opere Pubbliche e patrimonio.

Art. 17
Norme di rinvio

La partecipazione alla procedura implica l'accettazione integrale ed incondizionata delle norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. alle imprese approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.02.2022 (Allegato 3) e delle condizioni e termini previsti dallo schema dell'atto di cessione e convenzione approvato con deliberazione di Consiglio n. 20 del 14.04.2022.

Per quanto non previsto nel presente bando e nel citato Regolamento, si rinvia alla normativa in materia, per quanto compatibile.

Al presente Bando si allegano, per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Planimetria del P.I.P. con localizzazione dei lotti da assegnare;
- Allegato 2: Norme Tecniche di Attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- Allegato 3: "Regolamento per l'assegnazione dei lotti alle imprese" approvato con deliberazione di Consiglio n. 2 del 17.02.2022;
- Allegato 4: Schema dell'atto di cessione e convenzione, approvato con deliberazione di Consiglio n. 20 del 14.04.2022;
- Modello A – Domanda di partecipazione differenziata in relazione alla tipologia di operatore economico;
- Modello B – Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione;
- Modello C – Dichiarazione sostitutiva autonoma sul possesso dei requisiti di ordine morale resa dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), del bando;
- Modello D – Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Sammichele di Bari, 06.02.2023

Il Responsabile ad interim Area OO.PP. e Patrimonio
Ing. Daniela Violante

Gli allegati e i modelli di partecipazione sono pubblicati, unitamente al bando, sul sito internet del Comune di Sammichele di Bari, nella sezione "albo pretorio" al seguente indirizzo:
https://www.comune.sammicheledibari.ba.it/c072039/mc/mc_p_ricerca.php